



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Dipartimento di Scienze Sociali ed
Economiche – DiSSE

LE DIMENSIONI SOCIALI DELLA VIOLENZA DI GENERE

Francesca Farruggia

La violenza contro le donne viene definita come ...

ogni atto di violenza fondata sul genere che abbia come risultato, o che possa probabilmente avere come risultato, un danno o una sofferenza fisica sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà che avvenga nella vita pubblica o privata”

Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne (1993 – art. 1)



La violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia

Indagine Istat – Anno 2014

6 milioni 788 mila donne tra i 16 e i 70 anni



**I PRINCIPALI
RISULTATI**

Per **violenza fisica si intende
qualsunque tipo di atto che determini
un danno al corpo della donna :**

- ❖ **la minaccia di essere colpita fisicamente**
- ❖ **l'essere spinta, afferrata o stratonata**
- ❖ **l'essere colpita con un oggetto**
- ❖ **l'essere schiaffeggiata, presa a calci, a pugni o a morsi**
- ❖ **il tentativo di strangolamento, di soffocamento, l'ustione**
- ❖ **la minaccia con armi**

violenza sessuale

- ❖ **Stupro**
- ❖ **tentato stupro**
- ❖ **molestia fisica sessuale**
- ❖ **rapporti sessuali con terzi**
- ❖ **rapporti sessuali non desiderati, ma subiti per paura delle conseguenze**
- ❖ **attività sessuali degradanti e umilianti**

La **violenza psicologica** comprende tutti gli atti vessatori, denigratori, offensivi volti ad annullare il soggetto e a distruggerne l'autostima secondo una logica di controllo e di sottomissione:

- **Isolamento:** limitazioni nel rapporto con la famiglia di origine della donna o con gli amici, impedimento o tentativo di impedire di lavorare o studiare
- **Controllo:** il partner impone alla donna come vestirsi o pettinarsi, la segue, la spia, si arrabbia se parla con un altro uomo
- **Violenza economica:** impedimento di conoscere il reddito familiare o di usare il proprio denaro
- **Svalorizzazione:** umiliazioni, offese e denigrazioni anche in pubblico, critiche per l'aspetto esteriore e per come la donna si occupa della casa e dei figli
- **Intimidazioni:** minacce di distruggere oggetti della donna, di fare del male ai figli, a persone a lei care, ai suoi animali, minacce di suicidio

Lo stalking

Comprende una serie di azioni, ripetute nel tempo, che condividono caratteri di:

- **sorveglianza e controllo**
- **ricerca di contatto**
- **ricerca di comunicazione**

e che vengono percepite dal destinatario come capaci di suscitare, e che di fatto suscitano, preoccupazione e timore

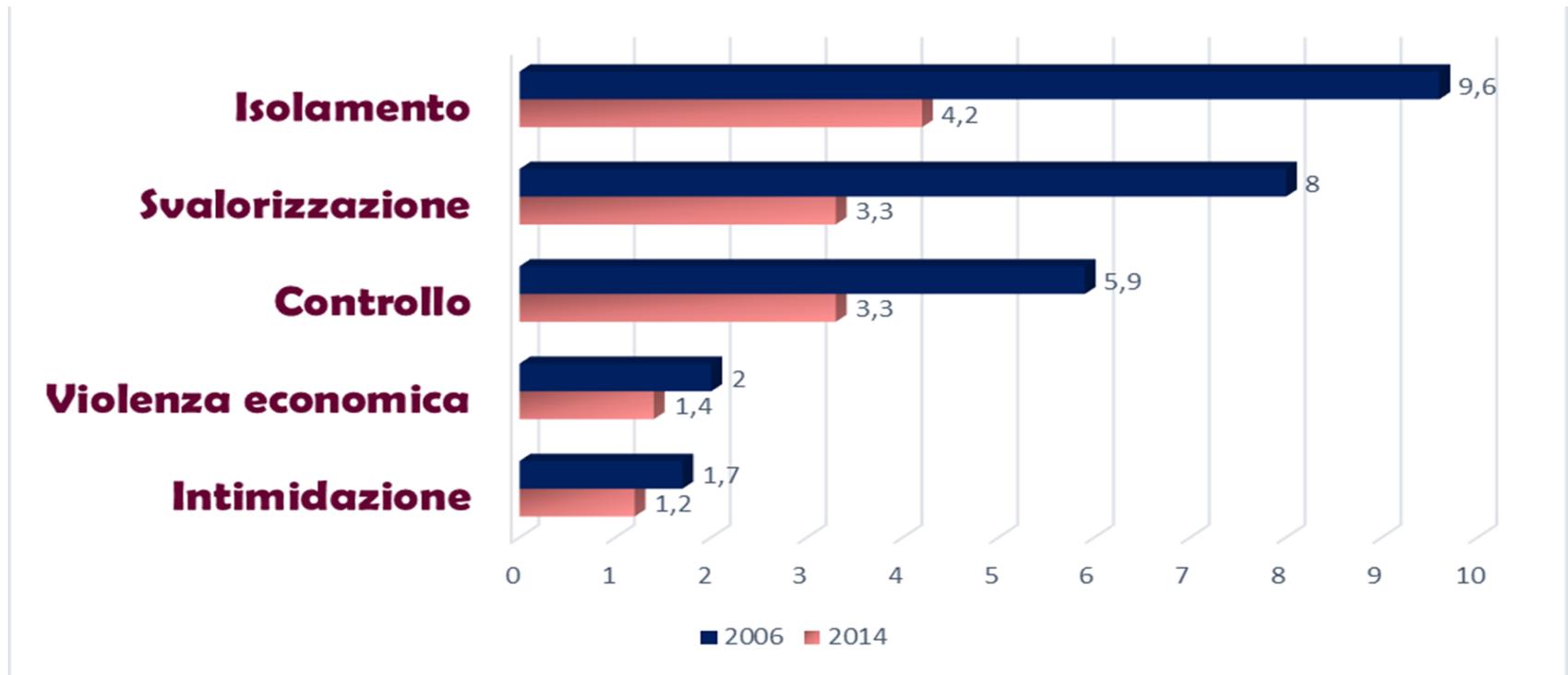
Donne dai 16 a 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da partner, ex-partner o altra persona per tipo di violenza subita

| | Valori assoluti | % |
|-----------------------------------|-----------------|------|
| Violenza fisica o sessuale | 6.788.000 | 31,5 |
| Violenza sessuale | 4.520.000 | 21 |
| Tentato stupro | 746.000 | 3,5 |
| Stupro | 652.000 | 3,0 |

Le donne che hanno subito almeno una violenza fisica o sessuale nel corso della loro vita sono **6 milioni e 788 mila**

| Autore della violenza fisica o sessuale | |
|--|-------|
| Partner o ex partner | 13,6% |
| Altra persona | 24,7% |

Violenza psicologica



Nel **2014** sono circa 4 milioni 400 mila le donne che dichiarano di subire o di aver subito violenza psicologica dal partner attuale, il 26,4% della popolazione femminile in coppia.

VITTIME IN SILENZIO

Dati 2006

| |
|--------------------------------|
| Violenze non denunciate |
| 93,8% |

Donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un partner o altra persona

| | |
|---|--------------|
| Autore della violenza fisica e sessuale non denunciata | |
| Partner o ex partner | 92,5% |
| Altra persona | 95,9% |

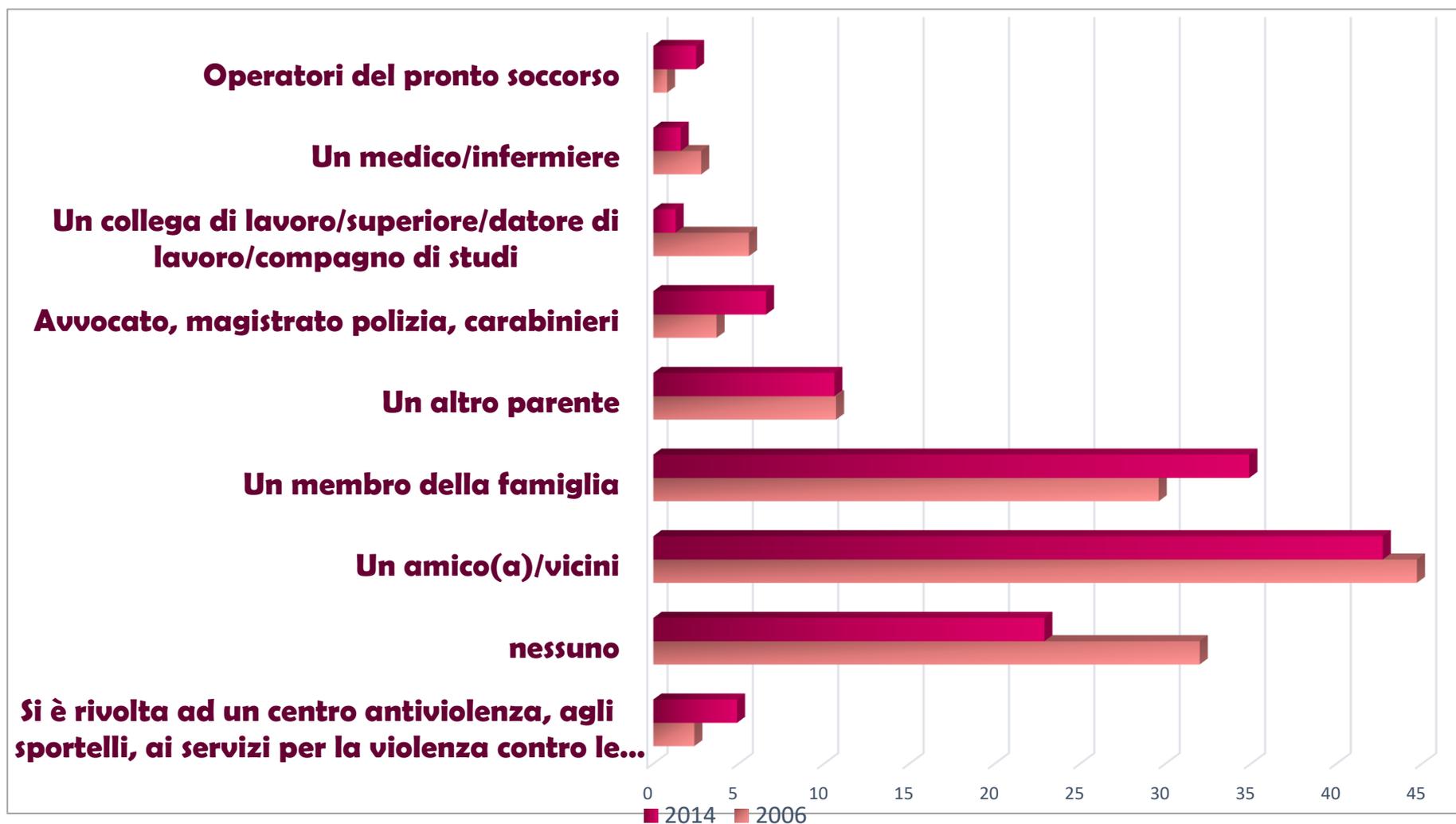
| COME CONSIDERA IL FATTO | 2014 | 2006 |
|--|--------------|--------------|
| Un reato | 29,6% | 14,3% |
| Qualcosa di sbagliato ma non un reato | 48,9% | 49.8% |
| Solamente qualcosa che è accaduto | 20% | 35,2% |

Solo il 29,6 % delle donne che hanno subito violenza nel corso della vita ritiene di essere vittima di reato.

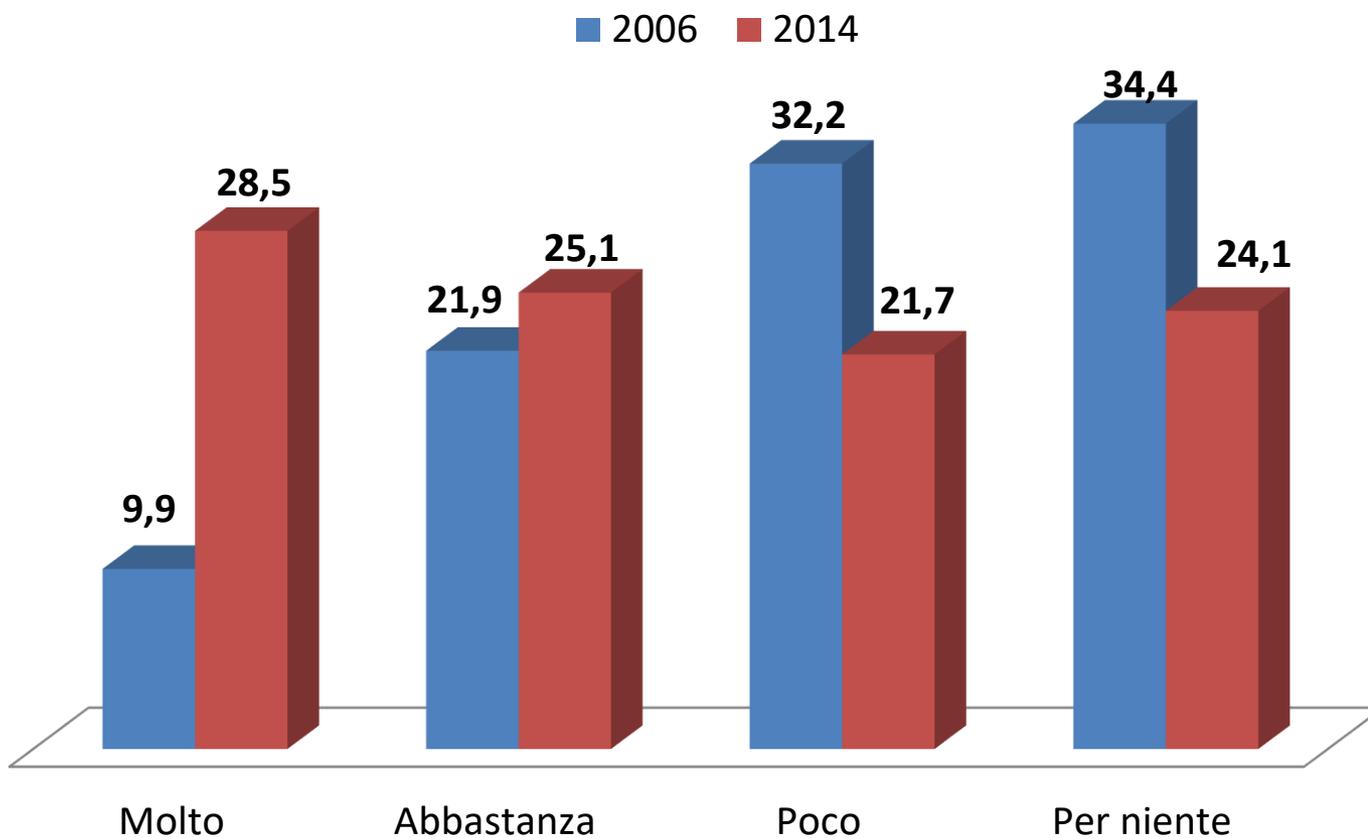
Appena il 12% ha denunciato nei casi in cui le violenze provenivano da partner attuale o da ex partner.

La percentuale di donne vittime di violenza da parte di un uomo non partner che presentano una denuncia scende al 6%.

Donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza sessuale da un partner per persona/ente con cui ne hanno parlato



Grado di soddisfazione in seguito alla denuncia



Chi sono le vittime della violenza

“Emerge che negli ultimi cinque anni (con riferimento all’anno 2014) sono più a rischio di violenza fisica o sessuale da un uomo **le donne più giovani**, il 27,1 % fra i 16 e i 24 anni di età e il 18,2 % fra i 25 e i 34 anni, **le nubili** (20,2 %) **le donne separate o divorziate** (il 16,3 %), **le più istruite, laureate e diplomate**, e quelle con **posizioni di dirigenti, imprenditrici e libere professioniste** (16,3 %) e **le studentesse** (25,9 %) che sono anche le donne più giovani”.

Confronto tra le due indagini

Si rilevano molti miglioramenti tra i 5 anni precedenti al 2006 e a quelli del 2014, quali:

- Diminuiscono la **violenza fisica e sessuale** da parte dei partner attuali e da parte degli ex.
- La **violenza psicologica** è in forte calo rispetto al 2006, scendendo dal 42,3% al 22,4% del 2014.
- Cala anche la **violenza sessuale**, in particolar modo le molestie sessuali che scendono dal 6,5% al 4,3%
- Più alto è il numero delle **violenze con ferite** dal 26,3% al 40,2% da partner o ex partner e dal 14% al 23,1% da non partner
- Maggiore è la **paura per la propria vita** dal 18,8% al 34,5% per le violenze dai partner e dal 15% al 21,9% per quelle da non partner

FALSI STEREOTIPI sulla violenza di genere

“La violenza domestica è presente esclusivamente fra classi povere e socialmente svantaggiate”

La violenza domestica è un fenomeno trasversale che interessa ogni strato sociale, economico e culturale, senza differenze di razza, religione ed età.



NON E' VERO CHE ...

“La violenza è causata da occasionali e sporadiche perdite di controllo”

La maggior parte degli episodi di violenza sono premeditati, non sono atti irrazionali ma tendono a stabilire un clima di controllo sulla donna.



NON E' VERO CHE ...

“La violenza domestica è causata dall’assunzione di droghe ed alcol”

Alcolismo e tossicodipendenza non sono mai le cause dirette della violenza. La maggior parte degli uomini violenti non sono né alcolisti né tossicodipendenti



NON E' VERO CHE ...

“La violenza domestica non incide sulla salute delle donne”

- La Banca Mondiale e l'Organizzazione mondiale della Sanità calcolano ogni anno i costi sociali della violenza contro le donne.
- La violenza sulle donne è anche un problema di salute pubblica perché i maltrattamenti influiscono sullo stato psicofisico delle donne impedendo il normale svolgimento delle attività

NON E' VERO CHE ...

***“I partner violenti
hanno problemi
psichiatrici”***

**La violenza domestica
non è un fenomeno di
patologia o devianza**



NON E' VERO CHE ...

“Alle donne piace essere picchiate e subire violenza”

Ci sono molti fattori che impediscono alla donna di uscire da una relazione violenta



Stereotipi sulla violenza sessuale

NON E' VERO CHE:

“Alle donne che subiscono violenza piace essere picchiate”

“La donna non può essere violentata contro la sua volontà”

“Le donne serie non vengono violentate”



Vignette di Lorenzo Recanatini

LA VIOLENZA DI GENERE NELLA LETTERATURA SCIENTIFICA

Spiegazione clinica: l'aggressività dell'uomo ha un fondamento psicologico e la vittima, con il suo comportamento può contribuire a scatenarlo ➡ l'attenzione maggiore è posta sugli uomini violenti, su cosa li rende tali (Shultz, 1960; Snell, 1964; Gelles, 1972)

Socializzazione di uomini e donne in ruoli sessuali di tipo tradizionale: fin da piccole, le donne sono educate alla passività e all'accettazione del dominio da parte del marito/partner, quindi da adulte sono portate a percepire una situazione di dominazione maschile come inevitabile (Roy, 1977; Wofford e Elliot, 1977; Ventimiglia, 2002)

LA VIOLENZA DI GENERE NELLA LETTERATURA SCIENTIFICA

Teoria del genere-potere: la diseguale distribuzione del potere sulla base della diversità di genere a favore degli uomini, è la principale causa della violenza degli uomini stessi contro le donne, poiché anche attraverso la violenza conservano tale potere.

Benché siano atti di chi è forte contro chi è debole, sembrano essere azioni eseguite dall'aggressore al fine di compensare la percezione della sua mancanza o perdita di potere (...) Gli uomini spesso iniziano a picchiare le mogli quando esse cercano di affermare sé stesse in qualche maniera o cercano di affermare un qualche grado di indipendenza (...) Il maltrattamento può essere un modo di sfogare la rabbia contro un altro membro della famiglia che è considerato in qualche modo responsabile per quella perdita di potere (...) In ogni caso, il maltrattamento è una risposta alla percezione di una perdita di potere (Finkelhor et al. 1983)